

Shell fornirà olio di pirolisi a Braskem

L'accordo nel riciclo chimico riguarda i due poli petrolchimici europei di Moerdijk in Olanda e di Wesseling in Germania.

23 gennaio 2024 08:58



Braskem produrrà polipropilene nel sito di Wesseling, in Germania, utilizzando olio di pirolisi fornito da Shell Chemicals in parziale sostituzione di materie prime fossili, al fine di ridurre la sua impronta di carbonio.

La certificazione ISCC Plus garantirà la trasparenza e la tracciabilità del contenuto circolare, attribuito alle resine attraverso bilancio di massa.

L'olio di pirolisi ottenuto da riciclo chimico di rifiuti plastici misti post-consumo proverrà dal nuovo impianto di trattamento (upgrader) che Shell sta completando presso il Chemicals Park di Moerdijk, nei Paesi Bassi. Una volta a regime, sarà in grado di purificare e migliorare fino a 50.000 tonnellate annue di olio di pirolisi, idoneo a sostituire le convenzionali materie prime fossili vergini utilizzate dall'industria chimica, a partire dal cracking.

“Adottare iniziative che includono il recupero dei rifiuti plastici e il riciclo meccanico e chimico all'interno dei nostri processi produttivi rientra nella nostra missione di garantire un futuro più circolare e sostenibile - afferma Walmir Soller, responsabile Olefine e Poliolefine di Braskem Europe & Asia -. Questo accordo rappresenta un passo importante per combinare la tecnologia e l'infrastruttura di Shell con l'esperienza nei polimeri e la conoscenza del mercato di Braskem, per giungere a soluzioni più sostenibili e scalabili”.

© Polimerica - Riproduzione riservata